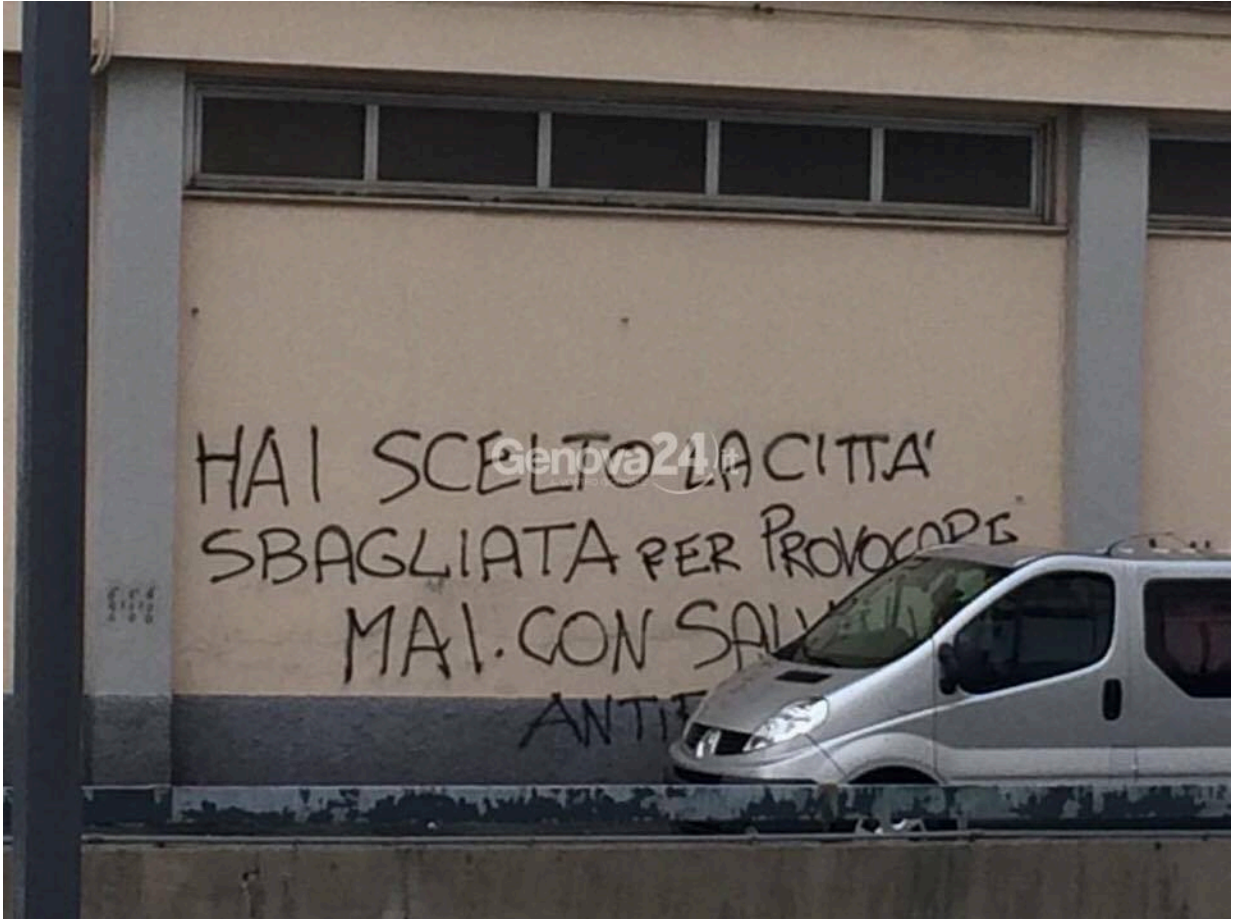


Scritte contro Salvini davanti al Cap: “Hai scelto la città sbagliata per provocare”

di **Katia Bonchi**

25 Aprile 2017 - 15:54



Genova. Sale la tensione in vista del convegno ‘Riprendiamoci il lavoro’ che la Lega Nord ha organizzato per domenica 30 aprile al circolo Cap di via Albertazzi a cui parteciperà il segretario del Carroccio Matteo Salvini. Dopo i primi comunicati arrivati dal Collettivo autonomo dei lavoratori portuali, dal centro sociale Zapata, da Rifondazione e da Genova in Comune, questa notte di fronte al circolo Cap sono comparse **diverse scritte**. “Hai scelto la città sbagliata per provocare, Salvini via da Genova. Mai con Salvini” e “Vergogna, via da Genova”.

Al di là dei comunicati ufficiali comunque un appello alla mobilitazione corre per ora informalmente via web tra gli antagonisti e non solo: difficile al momento valutare la consistenza numerica della protesta, ma è certo che, se la sede resterà il Cap, circolo storicamente legato alla sinistra oltre che ai lavoratori del porto, **la contromanifestazione è certa**.

Cosa farà la Lega? Al momento non sembra intenzionata a trovare una sede alternativa, anche perché il Cap è uno spazio che viene fornito gratuitamente a chi ne fa richiesta e non è facile a pochi giorni dal convegno trovare un'altra sala gratis, visto che le casse del

Carroccio sono notoriamente piuttosto vuote.

D'altra parte **il presidente del Cap ha confermato ieri la disponibilità** ("Quando ci si assume una responsabilità non si torna indietro" ha detto ieri Oliva), nonostante le numerose telefonate di sdegno, anche perché la decisione del direttivo ha provocato un certo **malumore tra gli ambienti più vicini allo stesso circolo** come l'Arci e la Cgil.

Certo è che, se la sede del convegno verrà confermata **la Questura avrà da gestire una situazione piuttosto complessa** visti gli accessi particolarmente ristretti e la difficoltà di 'blindare' la zona in modo consistente a causa della presenza del terminal traghetti e la centro operativo dei vigili del fuoco. Il rischio, quindi, per gli stessi leghisti è che Salvini al Cap non riesca proprio ad entrare.